



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO		
Prot. 3581	Data 14/12/2017	
Tit. 1	060	Fasc. SCS/055/055
PARTENZA N. 1		



CITTA' DI SAN MAURO  
TORINESE

DIREZIONE URBANISTICA E  
TERRITORIO  
AREA URBANISTICA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

SETTORE PIANIFICAZIONE E  
GESTIONE DEL TERRITORIO  
- SERVIZIO URBANISTICA

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
LA CITTA' DI TORINO  
E  
LA CITTA' DI SAN MAURO TORINESE**

**AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA  
DEL "PARCO NIEMEYER" E ABBADIA DI STURA – AREA  
TERRITORIALE TORINO / SAN MAURO TORINESE**

In considerazione dell'avviso pubblico attivato dalla Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane e l'organo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), relativamente al concorso di idee, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato all'acquisizione di proposte ideative per la promozione di 10 interventi di riqualificazione di periferie urbane ricadenti sul territorio nazionale, incentivando il coinvolgimento di giovani progettisti under 35;

In virtù dell'interesse che queste Amministrazioni Comunali ripongono nella valutazione e approfondimento delle aree periferiche ricadenti sui rispettivi territori comunali, privilegiando attività di pianificazione e programmazione urbanistica in grado di attivare soluzioni atte e finalizzate a interventi di progettazione e riqualificazione urbana;

Preso atto che l'area in questione, oggetto di partecipazione all'avviso pubblico di cui in premessa con il progetto denominato "Parco Niemeyer", posta sul margine periferico Nord-Ovest dell'ambito territoriale metropolitano, si pone come uno spazio a cuscinetto tra impianti residenziali e piastre industriali, con un tessuto ad oggi frammentato, non chiaramente connotato per via delle funzioni e destinazioni miste presenti e con una incoerenza che trova anche riscontro sull'organizzazione della mobilità interna, priva di gerarchie;



CITTA' DI TORINO



CITTA' DI SAN MAURO  
TORINESE

Accertato che all'interno di questo contesto urbano degradato, vi è la presenza qualificante di un edificio a firma dell'architetto di fama mondiale Niemeyer, di valenza architettonica a livello internazionale, attualmente in stato di abbandono, ma con l'annessa vicinanza sul territorio del Comune di Torino di un ampio vuoto urbano di pregio con funzione a parco sul quale si affaccia, ad Ovest, l'area di carattere storico dell'Abbadia di Stura, parzialmente convertita in polo museale (Museo Aurora) e con un ambito sanmaurese verso Sud-Est il tessuto residenziale della Pragranda, di cui l'annesso Parco urbano oggetto di riqualificazione in corso.

Nel Comune di Torino l'antica Abbadia di Stura sorse nel secolo XII lungo la strada che collegava Torino a Pavia; successivamente gli stessi monaci dell'Abbadia esercitarono il controllo del traghetto sulla Stura (di qui il nome di "regione Barca") ed effettuarono la bonifica della zona, realizzando una fitta rete di bialere.

Il complesso, che rispettava la struttura tradizionale delle costruzioni cistercensi, era costituito da sette cascine (componenti un solo corpo di fabbrica), dalla chiesa di San Giacomo e dalla possente torre campanaria alta circa 24 metri, che fungeva anche da torre di guardia.

Nel corso del tempo l'insieme della tenuta venne frazionato, con l'abbandono delle parti monumentali e con la costruzione di capannoni industriali, fra i quali si annovera l'attività della Ditta Aurora, ora ospitante in parte il Museo, come precedentemente richiamato.

Trattandosi dell'ultima abbazia medievale rimasta nella cerchia metropolitana riveste, pertanto, particolare importanza storica.

Ravvisate quindi le preziose peculiarità dell'area in questione e dei pregevoli complessi architettonici ivi esistenti, le Amministrazioni Comunali propongono, con il presente atto, la conferma della candidatura dell'area in oggetto come spazio territoriale adatto ad una attività condivisa di approfondimento progettuale per l'attivazione di un percorso di riqualificazione urbana che possa affrontare "3 punti cardine":

- la creazione di un Parco Connettivo di collegamento tra il Parco P26 del PRGC di Torino e il Parco Mezzaluna di Settimo Torinese, già condiviso a livello sovracomunale



CITTA' DI TORINO



CITTA' DI SAN MAURO  
TORINESE

all'interno delle attività trattate dal Tavolo del QNE (Quadrante Nord Est), che possa racchiudere e riunire in sé le diverse funzioni già presenti nell'area attraverso un sistema di relazioni tra ambiti: Parco Agricolo (valorizzando il sistema di canali e cascine storiche), Parco Ambientale (con funzione di cuscinetto verde tra aree residenziali ed industriali, riforestazione e schermo verso la provinciale), Parco Urbano (verso le aree residenziali periferiche più dense, in Pragranda e verso Settimo). Il verde svolgerà un ruolo di connessione e riqualificazione dell'intera area. L'idea è quella di creare un "continuum verde", una Green Belt sulle aree periferiche tra Torino e San Mauro;

- il potenziamento delle Funzioni Museali a consolidamento della destinazione a "Polo Museale" tra l'area Burgo (con la riqualificazione del fabbricato di Niemeyer), il museo Aurora e il Complesso di Abbazia di Stura quale possibile "Centro servizi" a cavallo tra i due Comuni anche per il più vasto compendio di Pescarito. Tramite il parco e la viabilità, verranno generate nuove interconnessioni funzionali a incentivarne l'attrattività, conferendo un senso unitario all'intera area. A queste macro connessioni si aggiungono quelle legate alla presenza di canali, mulini e cascine storiche presenti sull'ambito di concorso;

- lo sviluppo di una rete di viabilità secondaria, tra le aree a Parco, le funzioni museali il Centro Servizi e le zone residenziali dell'area, con un sistema di "mobilità dolce" che connetta il Parco stesso con la rete della Corona di Delizie, che presuppone il superamento della connessione dal centro con la ex Statale 11, prevista dal vigente PRGC del Comune di Torino, ferme restando le valutazioni degli Enti sovraordinati (Regione Piemonte e Città Metropolitana) e l'Agenzia della Mobilità, in tema di viabilità intercomunale e di struttura metropolitana.

Parallelamente, nell'ambito della revisione generale del P.R.G. di Torino (come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22 maggio 2017, mecc. n. 2017-01354/009), si terrà in considerazione l'obiettivo di una puntuale modifica della disciplina urbanistica volta al recupero dell'Abbadia di Stura, oltre al tema viabilistico precedentemente citato della connessione con la Statale 11. In particolare per tale Complesso, testimonianza dell'antica Abbazia cistercense di San Giacomo, che si attesta lungo il lato est della strada di Settimo e per il quale da anni, di concerto con la Soprintendenza (fin dal 2007), è stata avviata



CITTA' DI TORINO



CITTA' DI SAN MAURO  
TORINESE

un'attività di analisi finalizzata ad attivare un processo di riqualificazione riferito non solo all'ambito "storico" dell'Abbadia ma soprattutto al suo contorno che, in coerenza con le previsioni e orientamenti della Città di San Mauro Torinese, dovrebbe vedere convertite le aree attualmente destinate ad Attività produttive in aree a Parco, in continuità con il Parco Urbano Intercomunale previsto nonché con il più ampio progetto di Corona Verde. Tale previsione di parco infatti ricucirebbe alcune preesistenze di carattere storico-ambientale e consentirebbe di potenziare il sistema delle infrastrutture verdi del quadrante nord-est dell'area metropolitana, connettendo le aree a parco già oggi previste dal P.R.G. di Torino (P26). Ampliando ulteriormente le suddette aree a Parco si rafforzerà l'immagine del nuovo Parco Intercomunale e si creeranno le condizioni per procedere ad una riqualificazione ambientale del vasto comprensorio, originariamente agrario, unitamente ad una riqualificazione architettonica del complesso dell'Abbadia, ora circondato e "mortificato" nella sua immagine da attività produttive, peraltro in parte in via di dismissione.

Quanto sopra premesso, le suddette Amministrazioni

SI IMPEGNANO

ad acquisire i risultati del concorso di cui in premessa, sostenendo e sviluppando, come previsto dal Bando del MiBACT e del CNAPPC, le successive fasi, attivando le modalità amministrative finalizzate all'esecuzione degli interventi previsti.

San Mauro Torinese, li 12/12/2017

*Assessore alle politiche Urbanistiche  
Vice Sindaco  
arch. Guido Montanari*

  


*Assessore all'Edilizia Privata,  
pubblica e all'Urbanistica  
arch. Licia Nigrognò*

  
